

Al Sig. Sindaco
del Comune di Cremona
Prof. Gianluca Galimberti

MOZIONE

Oggetto: Unità di terapia intensiva neonatale presso l'Ospedale di Cremona.
Premesso che:

- Il D.M. 70 del 2 aprile 2015, voluto dall'allora ministro della Salute Beatrice Lorenzin (Governo Renzi) dispone il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- in applicazione del suddetto Decreto, le Regioni hanno avviato il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera, portando, nel caso specifico, al conseguente declassamento dell'unità di terapia intensiva neonatale dell'Ospedale Maggiore di Cremona, dove attualmente è garantita l'operatività del reparto di Terapia Sub-intensiva neonatale; considerato che:
- la Lombardia è stata gravemente colpita, per prima nel mondo occidentale, dall'emergenza sanitaria COVID-19 e fra i territori maggiormente interessati, in termini di percentuale di contagi rispetto alla popolazione residente, emerge la provincia di Cremona;
- l'emergenza COVID-19 ha suscitato un vivace dibattito territoriale in merito sia alle strutture ospedaliere del territorio cremonese, sia alla qualità delle prestazioni sanitarie erogate a livello locale;
- In tale contesto appare fondamentale approfondire gli ambiti di miglioramento e di sviluppo del modello sociosanitario al fine di soddisfare con dignità, qualità ed equità il fabbisogno di salute dei cittadini dell'intero territorio;
- l'Assemblea dei Sindaci della Azienda Sociale del cremonese, nella seduta del 15 ottobre 2020, ha condiviso all'unanimità un documento rivolto ad ATS, ASST e a Regione Lombardia al fine di manifestare la volontà dei Comuni di farsi parte attiva

sia per la gestione degli aspetti relativi all'emergenza COVID-19 sia per la riforma del servizio sociosanitario regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio comunale impegna il Sindaco a farsi parte attiva e diligente presso il Governo nazionale affinché:

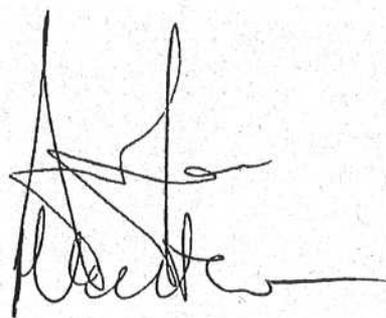
- 1) venga valutata la possibilità di riconsiderate, nel contesto attuale, le disposizioni del D.M. 70 del 2 aprile 2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- 2) vengano garantite adeguate risorse finanziarie al Servizio Sanitario Nazionale, ritenendo insufficienti i 9 miliardi dedicati dal Governo nazionale alla sanità all'interno del Recovery Plan.

Cremona, 14 / 12 / 2020

CREMONA 14/12/2020

Alessandro Zagni (LEGA)

MARCELLO VENTURA (FDS)



MARCELLO VENTURA (FDS)

